

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL BILANCIO 2007

L'esercizio dell'anno 2007 ha portato a compimento il processo di identificazione e del ruolo della nostra Azienda dispiegando e realizzando la trasformazione strutturale che ha condotto all'odierno assetto societario ed operativo.

Da una parte si è concluso il “distacco” e definita l'uscita del partner privato della compagine societaria divenendo l'A.S.I.T. di natura totalmente pubblica; dall'altra – come conseguenza – l'Azienda ha raggiunto la piena autonomia operativa con la gestione diretta di tutti i servizi affidati e particolarmente dell'intero ciclo di raccolta e trasferimento dei rifiuti.

Nella copiosa relazione resa all'Assemblea dei Soci del 16 novembre u.s., è stato ampiamente esposto e dibattuto il nuovo quadro di riferimento dell'attività ed il contesto normativo nazionale e regionale (peraltro tutt'altro che chiaro e definito) che “orienta” il futuro sviluppo della Società.

Nel particolare appare pregnante la questione del riordino dei servizi pubblici locali connessa con l'iniziativa della costituzione di una Società provinciale che corrisponda alla esigenza delle nuove normative ed alla necessità di dimensionare la fornitura dei servizi in un ambito ed estensione territoriale che ne permettano economicità ed innovazione.

Alla stessa si rinvia per gli approfondimenti delle problematiche richiamate dall'evoluzione degli indirizzi, in ordine alla fornitura dei servizi pubblici quale strumento di politica sociale ed industriale; ma anche per la determinazione dell'identità aziendale e delle sue strategie.

In questa sede è opportuno ricordare che dal 16 novembre u.s. è intervenuta – per una situazione “contingente” – l'immissione di figure tecniche di significativa professionalità all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Una situazione determinata dall' “emergenza” risultata poi di grande valore per l'attività operativa dell'Azienda impegnata a costruire un modello di gestione orientato a garantire un uso equo e sostenibile delle risorse disponibili che – in quanto pubbliche – implicano un rapporto diretto di controllo dei cittadini ed una incidenza diretta sull'economia della comunità.

Senza venir meno quindi al rispetto degli indirizzi degli organi politico-istituzionali fortemente immessi nel modello operativo, il nuovo assetto meglio pianifica e governa i fattori di cambiamento richiesti ed i modi di controllo dei servizi.

Non è casuale che in questi mesi, si è venuto rafforzando il sistema della verifica e del controllo della gestione.

Ci riferiamo alla razionalizzazione delle scelte aziendali, riguardanti soprattutto l'erogazione dei servizi e particolarmente del servizio di igiene ambientale.

Come ben sapete, a partire dal 2006, l'Asit gestisce in regime di tendenziale *autosufficienza* il servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti su tutto il territorio

del Comune di Narni. Questa funzione si va ad aggiungere ad altre lavorazioni, sempre in tema di rifiuti, appaltate in passato dal Comune d'Amelia.

Per autosufficienza intendiamo riferirci al fatto che, su Narni, l'Asit finanzia l'erogazione di tali attività dal corrispettivo che le viene pagato direttamente dagli Utenti, attraverso la Tariffa d'igiene ambientale.

Da quest'anno, inoltre, il Comune di Narni non corrisponderà più alla Società una quota delle spese di gestione del servizio, poiché il decreto Ronchi ammette tale forma di finanziamento municipale soltanto nei primi due anni di rodaggio della Tariffa di igiene ambientale.

L'autosufficienza dell'ASIT, da quest'anno in poi, sarà del tutto completa.

In questo quadro di *totale privatizzazione del servizio*, il controllo di gestione rappresenta, quindi, l'elemento cardine per poter concludere l'esercizio finanziario in equilibrio.

Siamo pertanto impegnati **da una parte** a *razionalizzare* ogni singola azione operativa, relativa alla raccolta e al trasferimento dei rifiuti, con la evidenza permanente di risposta alle esigenze dell'utenza; in sintesi ad ottimizzare i risultati in funzione del costo definito.

Iter operativo reso ancor più urgente poiché nell'anno 2007 è stata assunta la gestione diretta di tutto il servizio di Igiene Urbana per il Comune di Narni, con la necessaria acquisizione e messa in opera delle attrezzature e degli automezzi per la raccolta rifiuti e lo spazzamento (cassonetti, cassoni scarrabili, compattatori, spazzatrici, automezzi a vasca, ecc...), oltre alla integrazione dell'organico preesistente di 9

operatori con i 14 operatori già Cosp Tecnoservice impegnati in questi servizi nel cantiere di Narni.

Tale processo si è unito a quello già avviato a metà del 2006 con l'applicazione e di un nuovo modello di raccolta porta a porta tramite automezzi bivasca (umido e secco raccolti in contemporanea) e la sostituzione di tutti i grandi contenitori stradali per la differenziata con cassonetti e bidoni di piccola volumetria per la raccolta di prossimità, disposti in maniera notevolmente più capillare sul territorio (oltre 1100 tra cassonetti e bidoni previsti nell'assetto finale).

Le azioni messe in campo hanno consentito di recuperare nel 2007 fino a 5 punti di percentuale sulla raccolta differenziata passando dal 29% di chiusura 2006 al 34% circa di fine 2007, con un trend di media 35-36% nel corso dei primi tre mesi del 2008.

L'obiettivo è il raggiungimento, nel corrente anno, del 40% di raccolta differenziata, con il consolidamento e la messa a regime dei processi avviati negli anni precedenti.

Per altro verso, si è proseguito nel lavoro di pianificazione finalizzata della TIA in funzione del raggiungimento della richiamata autosufficienza in un contesto di costo equo e ripartito del servizio.

Un sistema di ricerca e di attento monitoraggio sulla platea degli utenti, ha fatto emergere una significativa possibilità di recuperare risorse finanziarie eluse ed evase, con un consolidamento – in meno di due anni – di un imponente TIA incrementato del 21,95% pari a 290mila euro.

Dal netto al 01.06.2006 di € 1.318.685,84, si è passati al netto odierno di € 1.608.200,00, con recupero inoltre di risorse aggiuntive sugli anni pregressi.

Dalla disamina dei “filoni” di accertamento in indirizzo agli uffici e dalle azioni mirate in atto, si conferma una ragionevole certezza sulla possibilità di implementare ancora l'imponibile della tariffa.

Tale previdente politica ha permesso di raggiungere gli obiettivi programmati:

1. di mantenere la “pressione” sugli utenti a livelli più bassi della realtà regionale ed oltre;
2. di far fronte ai maggiori costi del servizio (adeguamenti e rinnovi contrattuali – carburanti – investimenti - sistema di raccolta porta a porta) senza ricorrere alle risorse del Bilancio Comunale;
3. di assicurare il recupero del grado di copertura previsto in carico al Comune di Narni, negli anni 2006-2007;
4. di affrontare con ponderata possibilità la copertura del costo dell'intero servizio per l'esercizio 2008 con un aggiornamento delle aliquote TIA di livello equo.

L'Azienda – pur con le note criticità (inadeguata capitalizzazione – insufficiente massa critica di volume dei servizi conferiti) ha quindi costruito plus e capacità professionali in grado di far fronte alle sfide del quadro delineato.

Infatti oltre alla Convenzione dell'Igiene Urbana per il Comune di Narni, che rappresenta il 75% del bilancio ASIT, non va dimenticato che il rimanente 25% occupa altri 35 dipendenti per giungere ad un totale di 60 addetti dislocati su 18

servizi differenti, tra cui il servizio di raccolta differenziata per il Comune di Amelia, i servizi di supporto agli uffici del Comune di Narni, i servizi Cimiteriali, le luci votive, la gestione dei siti universitari e culturali, sempre per il Comune di Narni.

A confermare il contesto illustrato, ci sono i valori del Bilancio 2007 che così sintetizziamo:

1 incremento immobilizzazioni	€	184.305
2 totale attivo patrimoniali	€	3.172.484
3 capitale sociale	€	102.000
4 trattamento TFR accantonato	€	140.741
5 totale passivo patrimoniale	€	3.060.933
6 ricavi dell'esercizio	€	3.618.775
7 incremento del costo del personale	€	756.409
8 utile anteriormente alle imposte	€	100.583
9 imposte dell'esercizio	€	96.641
10 utile d'esercizio dopo le imposte	€	3.942

Si propone di destinare l'utile a riserva legale – come per legge – ed il residuo a riserva straordinaria.

Si invita infine – stante le informazioni e indicazioni fornite - ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2007.

Il Consiglio di Amministrazione